



# *Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DISAI

DGPQA – Pqa 1

Modifica del disciplinare di produzione della denominazione “Olio di Roma” registrata come Indicazione Geografica Protetta ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/1261 della Commissione del 26 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 277 del 02/08/2021.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare l’articolo 16, comma 1, lettera d);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, coordinato con la legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante:” Riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell’articolo 1 comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

VISTA la Direttiva del Ministro 29 gennaio 2025 n. 38839, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2025 registrata dalla Corte dei Conti in data 16.02.2025 al n. 193;

VISTA la Direttiva Dipartimentale 04 marzo 2025 n. 99324, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 195 in data 04 marzo 2025, per l’attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2025” del 29 gennaio 2025, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell’ippica, ai sensi del D.P.C.M. 179/2019;

VISTA la Direttiva Direttoriale n. 0289099 del 28/06/2024 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, registrata dall'U.C.B. il 04 luglio 2024 al n. 493, in particolare l'articolo 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16/01/2024, n. 68, concernente il conferimento al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

VISTO il Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 116, in data 23/02/2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'art. 5, comma 2, lett. d);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del 30 aprile 2024, n. 193350, registrato dalla Corte dei Conti il 4 giugno 2024 n.999, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Gasparri l'incarico di Direttore dell'Ufficio PQA I della Direzione generale della qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e Affari generali della Direzione;

CONSIDERATO che l'art. 21 comma 17 della legge 196/2009 e ss.mm.ii. autorizza l'avvio della gestione finanziaria, nelle more dell'approvazione delle rispettive direttive sull'azione amministrativa di I e II livello, nei limiti delle assegnazioni di cui alle direttive dell'anno precedente;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento e del Consiglio del 11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO in particolare l'articolo 24 comma 5 del Regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento e del Consiglio, che prevede la modifica temporanea del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie da parte delle autorità pubbliche;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024 che integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/1261 della Commissione del 26 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 277 del 02/08/2021, con il quale è stata iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette l'Indicazione Geografica Protetta "Olio di Roma";

VISTA l'istanza inoltrata dal Consorzio di tutela Olio di Roma, con la quale è stata richiesta la modifica temporanea del disciplinare della IGP "Olio di Roma" ed in particolare la parte dell'articolo 2 relativamente all'acidità massima totale;

VISTO la determinazione della Regione Lazio del 22 novembre 2025 n. G17634, che ha ufficialmente riconosciuto la necessità per l'annata 2025-2026 di innalzare *Acidità (espressa in acido oleico)*:  $\leq 0,45\%$ ;

VISTO i dati analitici dei campioni di olio che mettono in evidenza valori dell'acidità del prodotto mediamente più elevata delle precedenti stagioni, a causa della situazione climatica del periodo luglio-settembre che ha generato condizioni favorevoli per lo sviluppo della "Bactrocera oleae" (Mosca dell'Olivo);

CONSIDERATO il carattere eccezionale dell'attacco parassitario registrato nel corso della campagna olivicola 2025, tale da determinare il mancato rispetto del requisito di acidità;

CONSIDERATO che il disciplinare di produzione all'art. 2 prevede: *Acidità (espressa in acido oleico)*:  $\leq 0,4\%$ ;

CONSIDERATO che le modifiche apportate non influiscono sulle caratteristiche essenziali del prodotto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per ritenere ammissibile la domanda di modifica temporanea del disciplinare della IGP "Olio di Roma";

RITENUTO necessario provvedere alla modifica temporanea del disciplinare di produzione della IGP "Olio di Roma" ai sensi del citato art. 24, par. 5 del Regolamento (UE) n. 2024/1143 e ai sensi l'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 recante "Modifiche temporanee di un disciplinare di un'indicazione geografica", ed alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione erga omnes sul territorio nazionale;

## DECRETA

Il disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta "Olio di Roma" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana serie generale n. 196 del 17 agosto 2021 è modificato all'articolo 2 nella parte relativa all'acidità come di seguito riportato:

Art. 2

dove è scritto:

**Caratteristiche chimico-fisiche:**

*Acidità (espressa in acido oleico)*:  $\leq 0,4\%$

leggasi:

**Caratteristiche chimico-fisiche:**

*Acidità (espressa in acido oleico)*:  $\leq 0,45\%$

Le disposizioni di cui al punto precedente si applicano per l'annata olivicola 2025/2026.

Il presente decreto, recante la modifica temporanea del disciplinare di produzione della denominazione "Olio di Roma", è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Roma,

Il Dirigente  
Pietro Gasparri  
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)